

Grounded

di **George Brant**

traduzione **Monica Capuani**

regia **Davide Livermore**

musiche **Andrea Chenna**

scene **Davide Livermore**

e **Lorenzo Russo Rainaldi**

costumi **Mariana Fracasso**

luci **Aldo Mantovani**

assistente alla regia **Sax Nicosia**

interprete **Linda Gennari**

produzione **Teatro Nazionale di Genova**



Arriva per la prima volta in Italia un testo che ha sconvolto il mondo. Dopo l'incredibile successo e il pluripremiato debutto nel 2013 al Fringe Festival di Edimburgo, *Grounded* ha preso vita nel vivacissimo Gate Theatre a Notting Hill, Londra, per poi approdare sui palcoscenici di New York, e ha fatto conoscere il talento del suo autore, George Brant.



Aspro, tagliente, feroce come una mitragliata, *Grounded* pone al centro della scena una pilota dell'aviazione degli Stati Uniti: orgogliosa Top Gun, macchina da guerra indistruttibile al comando del suo F16, la protagonista della storia è una davvero "tosta". Ma una sera, bevendo con altri piloti, un uomo entra nella sua vita. Si amano. Lei rimane incinta. Dovrà smettere di volare, di stare in quell'azzurro cielo che adora. È richiamata a quella che definisce "poltronautica": in poltrona, a terra, "grounded" appunto. Diventa pilota di drone.

Sarà così che, in una base nascosta

nel deserto americano, scoprirà un'altra guerra, un altro modo di volare e distruggere, di controllare e punire. Il drone: è la guerra contemporanea. Asettica, scientifica, grigia. Però qualcosa in lei si modifica. La tensione cresce, la consapevolezza aumenta, il disagio la attanaglia.

Grounded, recensito entusiasticamente dai giornali inglesi, è un lavoro che porta sulla scena, in una prospettiva femminile, la crudezza di un tempo che non può lasciare testimoni. Eppure, resta quel velo di umanità che potrebbe – ma veramente? – cambiare qualcosa. Nella traduzione di Monica Capuani, con la regia di Davide Livermore e l'interpretazione di un'attrice di sicuro talento come Linda Gennari, *Grounded* si avvale di un impianto scenico che coinvolge straordinariamente ogni singolo spettatore: un'esperienza immersiva, che vola dal cielo ai meandri più dolorosi dell'animo umano.

Disponibilità tournée: febbraio – marzo 2022